

# NEWSLETTER ECOMINDS



## Gioco per dispositivi mobili in arrivo

Il nostro gioco per dispositivi mobili sarà presto disponibile per supportare i giovani nel loro contributo alla lotta contro il cambiamento climatico. Il nostro obiettivo è offrire loro un'idea di come i futuri luoghi di lavoro e la vita professionale saranno plasmati dalla transizione verde.

Oltre ai giovani, crediamo che il gioco sarà utile anche per operatori socio-educativi, insegnanti, educatori, formatori per adulti e ONG che si occupano di tematiche ambientali, cambiamento climatico ed economia circolare.

Il gioco sarà pubblicato in inglese, turco, italiano e greco.

Rimanete sintonizzati!



## Risultati chiave della nostra ricerca e indagine: Rapporto Europeo

- I giovani sono pronti, ma impreparati. In Italia, Turchia e Grecia, i giovani mostrano una forte preoccupazione per il cambiamento climatico, ma mancano di strumenti strutturati e accessibili per tradurre la consapevolezza in azione, soprattutto nei contesti dell'istruzione, dell'occupazione e dell'imprenditorialità.
- Le politiche climatiche stanno avanzando più rapidamente dell'alfabetizzazione climatica. I quadri normativi nazionali e dell'UE, compresi i piani d'azione regionali, si stanno espandendo rapidamente, ma la comprensione da parte dei giovani di come queste politiche influenzino le carriere e la vita quotidiana rimane disomogenea.
- L'azione locale e regionale è quella che conta di più. I risultati evidenziano che i comuni e le regioni rappresentano spesso il livello più efficace per l'azione per il clima.
- Acqua ed energia sono punti di pressione critici. La ricerca identifica la scarsità d'acqua, la perdita di infrastrutture e le sfide della transizione energetica come vulnerabilità condivise, rafforzando la necessità di strategie integrate di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.
- Le competenze verdi sono un anello mancante. Gli impegni per il clima sono ambiziosi, ma tutti e tre i paesi affrontano lacune nello sviluppo delle competenze verdi, soprattutto per i giovani che si trovano ad affrontare la disoccupazione o minori opportunità, rendendo l'istruzione e la formazione una priorità strategica.
- Le buone pratiche mostrano cosa funziona. Programmi come gli Uffici Verdi, le Eco-Scuole, le strategie per i lavori verdi e le iniziative per l'efficienza energetica dimostrano che approcci pratici e partecipativi producono un impatto ambientale e comportamentale misurabile quando i giovani sono attivamente coinvolti.
- Il coinvolgimento dei giovani rafforza la resilienza. I risultati della indagine confermano che quando i giovani sono inclusi attraverso l'istruzione, la partecipazione civica e percorsi di imprenditorialità verde, le politiche climatiche diventano più socialmente inclusive e sostenibili.